



**QUESTIONI DI INTERESSE GENERALE
DELLE A.S.D. E DELLE S.S.D.
DELLA FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA
SUL D.LGS. 36/2021 e ss.mm.ii
II PARTE**

QUESITO N. 25

DOMANDA

Per quando riguarda i rimborsi spese ai volontari tesserati (max 150 euro mensili) questi devono essere sempre giustificati da scontrini e/o fatture o possono essere erogati senza pezze giustificative avendo un autodichiarazione del volontario tesserato?.. E se sono documentati da scontrini possono essere erogati più di 150 euro mensili o resta il vincolo della cifra?..

RISPOSTA

i compensi a volontari non hanno alcun limite, né tantomeno di euro 150 qualora documentati da adeguate pezze giustificative (fatture, ricevute, scontrini). La cifra dei 150 euro si riferisce esclusivamente al rimborso spese sostenute per le quali, anziché presentare le relative pezze giustificative, viene presentata una autocertificazione dell'avvenuto sostenimento delle stesse

QUESITO N. 26

DOMANDA

Essendo sia il segretario dell'Associazione sportiva (quindi lavoro amministrativo) sono anche in possesso della qualifica tecnico/allenatore 3° e segui gli allenamenti delle categorie giovanili.

In questo caso quale é la procedura corretta? Un contratto Co.Co.Co. per il lavoro amministrativo ed un contratto di lavoro sportivo per quanto riguarda l'attività da tecnico allenatore? È possibile fare 2 contratti per la stessa persona?

RISPOSTA

non si vede causa ostativa ad avere parallelamente due contratti, uno di cococo amministrativo-gestionale per le attività di segreteria e uno per cococo sportivo dilettantistico come allenatore (DS), purché genuini.

Vi ricordo che il cococo amm.vo deve essere gestito tramite i canali ordinari (centro per l'impiego) e non tramite le funzionalità del Registro Cordiali saluti

La cifra dei 150 euro si riferisce esclusivamente al rimborso spese sostenute per le quali, anziché presentare le relative pezze giustificative, viene presentata una autocertificazione dell'avvenuto sostenimento delle stesse

QUESITO N. 27

DOMANDA

Con la presente per chiedere cortesemente i seguenti quesiti:

- 1 i lavoratori sportivi devono essere nominati da delibera del consiglio direttivo?
- 2 il lavoratore deve compilare modulistiche particolari per accettazione incarico?
- 3 come lavoratore sportivo posso inquadrare anche la figura tesserata FCI del "Accompagnatore ACP"?
- 4 il compenso per i lavoratori sportivi possono essere erogati in un'unica soluzione oppure devono essere quantificati in ore e moltiplicati per €/ora?
- 5 ES: il compenso da erogare è di €1000, si applica la ritenuta d'acconto di 20% pari a €200 e quindi il compenso effettivo è di €800 da dare al lavoratore sportivo ? ...e quei €200 dove vanno a finire?

RISPOSTA

- 1- opportuno e consigliato
- 2- contratto di lavoro (co.co.co.) ovvero lettera di incarico (P.IVA). Per il primo è obbligatorio mentre per il secondo consigliato
- 3- attualmente e fino all'approvazione dei mansionari FCI da parte del ministero non è possibile quanto richiesto
- 4- per i co.co.co. i compensi sono da definire per l'intera durata del rapporto e possono essere erogati anche tramite acconti. Per i collaboratori a P.IVA anche con quantificazione oraria, giornaliera o altro parametro di vostra scelta.
- 5- il calcolo che avete proposto si riferisce alla collaborazione autonoma occasione ex art. 2222 del Codice civile. La ritenuta andrà versata all'Erario con F24

Vi consigliamo di rivolgervi ad un commercialista o consulente del lavoro per la gestione degli adempimenti in materia di lavoro sportivo.

QUESITO N. 28

DOMANDA

Dovendo elargire compensi ad un Socio che ha svolto servizi nell'anno 2023, e con il quale è stato stipulato regolare **contratto di collaborazione coordinata e continuativa** inerente l'attività sportiva dilettantistica (*ai sensi del DLGS 28.02.2021 n.36*) con efficacia dal 1° Luglio 2023 al 31 Dicembre 2023, tale pagamento deve obbligatoriamente avvenire entro la data di scadenza dell'efficacia del contratto stesso? Nel caso in cui la Società committente non disponga entro tale scadenza della disponibilità economica utile per far fronte al pagamento, può effettuarlo nel corso dell'anno successivo senza il rischio di venir meno agli obblighi previsti da tale contratto e senza incorrere in eventuali sanzioni di qualsiasi natura?

C'è il rischio che la cifra eventualmente corrisposta l'anno successivo, pur essendo relativa ad un compenso inerente servizi svolti nell'anno 2023 possa influire sulle eventuali ritenute fiscali e previdenziali relativi all'anno

RISPOSTA

Premesso che attualmente gli unici contratti di lavoro sportivo nei settori dilettantistici che possono essere stipulati riguardano le seguenti figure di cui all'art. 25, D.Lgs. 36/2021 quali:

“l'atleta, l'allenatore, l'istruttore, il direttore tecnico, il direttore sportivo, il preparatore atletico e il direttore di gara”

e che risultano in possesso di tessera federale come tale, al fine di considerare il compenso nei plafond 2023 il compenso deve essere pagato entro l'anno altrimenti farà plafond nell'anno successivo.

QUESITO N. 29

DOMANDA

in riferimento agli aggiornamenti circa statuti ed adempimenti che le Società Sportive dovranno affrontare nel 2024, ed a seguito di confronto con alcune Società Sportive della Provincia di Pisa, sono emerse alcune domande alle quali vorremo rispondere in maniera chiara ed esaustiva.

Per tanto, con la presente, si fa gentile richiesta di porre quanto sotto riportato ai soggetti preposti.

- 1- Le categorie di atleti con i quali stipulare il contratto, sono tutte? O solo alcune?
- 2- Le varie bozze di contratto prevedono un compenso in €. ___ se il soggetto esegue tale prestazione “pro-bono” quindi non è previsto nessun tipo di compenso, il contratto deve essere ugualmente stipulato? Se sì, l’art.6 COMPESNO, può essere pari a Zero?
- 3- Per il SOCIO tesserato di una ASD o SSD, non è prevista la stipula di un eventuale contratto?
- 4- A fronte della stipula di un eventuale contratto, il Presidente di una ASD, ricopre la figura del DATORE DI LAVORO? Incurrendo così nell’applicazione del DLgs 81/2008 e ssmmii?

Considerando l’importanza dell’argomento ed i tempi ristretti, si richiede una più possibile celere risposta in merito.

Ringraziando per l’attenzione, porgiamo

RISPOSTA

1. attualmente gli unici contratti di lavoro sportivo nei settori dilettantistici che possono essere stipulati riguardano le seguenti figure di cui all’art. 25, D.Lgs. 36/2021 quali: “l’atleta, l’allenatore, l’istruttore, il direttore tecnico, il direttore sportivo, il preparatore atletico e il direttore di gara” e che risultano in possesso di tessera federale come tale. Gli atleti contrattualizzati come tali sono tutte le categorie agonistiche (si veda la definizione fornita da Inps nella Circolare 88 del 31.10.2023 “Per atleta deve intendersi, in linea generale, lo sportivo che scambi prestazioni agonistiche con retribuzione, cioè colui, che, nell’ambito di una pratica sportiva agonistica, abbia l’interesse preminente di trarre il proprio sostentamento dall’attività sportiva”);
 2. trattasi di volontario non pagato quindi non va contrattualizzato come lavoratore;
 3. attualmente no perché si attende l’approvazione dei mansionari da parte del ministero;
 4. confermato (vedere artt. 33 e 34 del D.Lgs. 36/2021);
-

QUESITO N. 30

DOMANDA

- 1) Soggetto che è sia socio che dirigente di società, tesserato anche come accompagnatore. Può accedere al rimborso spese per soggetto "volontario" nella sua mansione di accompagnatore (max 150 euro mese)?

- 2) Soggetto che è sia socio che dirigente di società (non presidente o vicepresidente), tesserato anche come tecnico istruttore TI2. Può accedere al rimborso spese per soggetto "volontario" (max 150 euro mese) quando accompagna i ragazzi alle competizioni?

- 3) Rimane la possibilità di un presidente di società di essere anche tecnico (TI2, TA2 o TA3) in altra società?

RISPOSTA

- 1- Il rimborso come volontario è legato alle spese sostenute per svolgere tale attività. Il riferimento al limite mensile di Euro 150 si riferisce alla "spese sostenute autocertificate". Quindi se il volontario presente spese ipoteticamente per 1.000 euro tutte giustificate da adeguate pezze giustificati gli possono essere rimborsate;
 - 2- Vale quanto al punto 1
 - 3- Questo quesito va posto alla Federazione, ufficio tesseramenti
-

QUESITO N. 31

DOMANDA

1. I volontari che ricevono il solo rimborso spese documentato devono essere comunque censiti sul ras?
2. I volontari devono essere tesserati alla federazione? (Sono volontari sporadici e spesso un volontario aiuta più società per organizzazione gare ecc)
3. I volontari devono presentare qualche certificato? (idoneità sanitaria, pensale, minori ecc...)

4. Dove devo caricare il nuovo statuto? Ho visto che sul fattore k alla voce documenti posso caricare il verbale di approvazione, ma il settore statuto mi permette solo di vedere quello attuale; verrà abilitato forse il caricamento al momento delle nuove affiliazioni?

RISPOSTA

- 1- NO
 - 2- SI
 - 3- NO
 - 4- Da inviare alla FCI in sede di riaffiliazione (sul punto si invita a sentire il proprio comitato regionale)
-

QUESITO N. 32

DOMANDA

Per la stagione 2024 vogliamo Tesserare come ACCOMPAGNATORE una persona che riceve regolare Pensione di Vecchiaia (69 anni) e che dovrebbe ricevere dei COMPENSI da parte della nostra Asd. Cosa comporta per questa persona a livello previdenziale la stipula di un contratto Co.Co.Co.? Quali sono le criticità previdenziali qualora ricevesse Compensi oltre la soglia dei 5.000,00 euro?

RISPOSTA

Fino a 5.000 euro di compenso da lavoro sportivo nei settori dilettantistici con contratto di cococo non ci sono effetti previdenziali.

Sopra i 5.000 annui (anno solare) il soggetto sconterà un onere previdenziale del 24% (al 50% fino al 31.12.2027) ma senza alcun effetto diretto sulla propria pensione.

QUESITO N. 33

DOMANDA

1- i pagamenti fatti dopo il 1 luglio u.s. per i quali la segretaria NON ha adottato le procedure della nuova riforma, come possono essere sanati per cui sono stati fatti bonifici con causale "organizzazione attività giovanile" ?

2- per il rimborso chilometrico per le trasferte può essere utilizzato l'importo (0,32€/km) che la FCI adotta con i propri tesserati?

3- la qualifica di "Preparatore Fisico nel Ciclismo" conseguito con il CSI (Centro Sportivo Italiano) Ente di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI può essere ritenuta come figura di lavoratore sportivo FCI ?

RISPOSTA

- 1- Dalla parte dell'ente erogante non sono sanabili mentre dalla parte del ricevente dovranno essere tassati (non essendo giustificati da un rapporto di lavoro sportivo in essere). Sul punto si attende un chiarimento da parte dell'Agenzia delle Entrate e nessuno può dare risposte certe
- 2- Confermato
- 3- No. E' necessaria laurea in scienze motorie o simile ovvero una abilitazione a tale qualifica rilasciata entro la FCI.

QUESITO N. 34

DOMANDA

- in caso di pagamento del montepremi alle gare esordienti/allievi, visto che trattasi di minori, dobbiamo comunque indicare, sul modello 770, il codice fiscale degli stessi minori ?? in pratica quello che appare sulla distinta premi stessa
- tutti i premi vanno assoggettati alla ritenuta del 20% o c'è una soglia di non assoggettabilità ??

RISPOSTA

- Codice fiscale del minore;
 - Non c'è esenzione (finché l'Agenzia delle Entrate non ci darà una diversa interpretazione consiglio di mantenere un atteggiamento prudentiale e di applicare sempre la ritenuta).
-

QUESITO N. 35

DOMANDA

Anche i direttori sportivi che percepiscono sotto i 5000 euro devono munirsi di DVR?

RISPOSTA

Il DVR è un documento che deve essere realizzato dal "datore di lavoro" e non dai prestatori.

QUESITO N. 36

DOMANDA

Per il "rimborso spesa" (autocertificazione max 150,00€ al mese) può essere fatto a persona non tesserata in società??

Il "compenso" come funziona...?? anche per questa casistica serve essere un tesserato....faccio un esempio la società "A" organizza una gara il direttore di cotrsa che viene a dirigere la gara è tesserato per la società "B" e voglio riconoscere un "compenso"...quale è il percorso da tenere....stesso esempio per le scorte tecniche o motostaffette...persone fisiche tesserate non con la società organizzatrice...

ultimo quesito: una persona fisica tesserato come "Socio" con la società "A" può essere tesserato anche con la società "B".....

RISPOSTA

Tutti i volontari devono essere tesserati FCI dovendo garantire loro la copertura assicurativa. Attualmente i compensi da lavoro sportivo possono essere corrisposti esclusivamente alle figure individuate dall'art. 25, comma 1 del D.Lgs. 36/2021 (atleta, allenatore, istruttore, direttore sportivo, direttore tecnico, preparatore atleti, giudice) in possesso di tessera federale per tale mansione.

Sarà invece ammesso contrattualizzare come lavoratori sportivi anche altre figure di tesserati FCI non appena il ministero approverà i mansionari presentati. Non ci sono limiti alla libertà associativa di un singolo individuo che può essere associato in qualsiasi associazione e socio in qualsiasi società sportiva.

QUESITO N. 37

DOMANDA

abbiamo bisogno di ulteriori chiarimenti in merito alla gestione fiscale dei premi in natura assegnati in contesti competitivi.

Per esemplificare, vorrei considerare il caso in cui la nostra società, in qualità di organizzatrice, assegna al primo classificato di una gara un premio in natura del valore di 100,00 €. La nostra domanda specifica è la seguente: dobbiamo applicare una ritenuta del 20% su questo premio, segnalandola poi nel modello F24? Inoltre, è possibile esercitare il diritto di rivalsa per questa ritenuta?

Ci sono poi delle questioni specifiche relative a premi come coppe, trofei e medaglie. Vorremmo sapere se questi oggetti sono considerati premi in natura e, di conseguenza, se è necessario applicare la ritenuta sul loro valore.

Inoltre, ci chiediamo se il fatto che su questi oggetti sia già stata applicata l'IVA al momento dell'acquisto influenzi la necessità di applicare la ritenuta.

RISPOSTA

si conferma la ritenuta del 20% (30% se soggetto non residente in Italia) sul valore dei premi che dovranno essere erogati al netto della stessa. La ritenuta sarà da versare con F24 codice 1047 entro il giorno 16 del mese successivo al pagamento del premio. Si ritiene che Coppe e simili non creano il presupposto per la ritenuta (altrimenti non è più finita..) diverso è il caso in cui i premi in natura siano di valore (biciclette o pezzi - nuovi - delle stesse). Cordiali saluti
